

# Microscopi «spaziali» all'Ircss San Raffaele

## Nuovi laboratori di ricerca hi-tech per migliorare le terapie riabilitative

### Attrezzature

Acquistate grazie al contributo  
della **Fondazione Roma**

### Workshop

Con il Premio Nobel  
per la Medicina Ferid Murad

### 2

#### Atenei

Nel progetto  
il San Raffaele  
di Roma e  
l'università  
di Tor Vergata

#### Francesca Mariani

■ Un microscopio a scansione, uno a trasmissione e un altro di tipo confocale. Sono le attrezzature di assoluta avanguardia tecnologica del nuovo laboratorio Mebic, nato dal consorzio tra gli atenei San Raffaele di Roma e Tor Vergata. Il centro di ricerca ha la sede operativa presso il Research Institute dell'IRCCS San Raffaele. Ieri l'inaugurazione, impreziosita da un workshop con il Nobel per la Medicina Prof. Ferid Murad. Il Medical and Experimental Bioimaging Center è dotato di strumenti di ultimissima generazione che lo convalidano centro di alta tecnologia per tutto ciò che è imaging. Attrezzature acquistate grazie al contributo della Fondazione Roma. L'obiettivo sarà indagare i meccanismi molecolari e cellulari che si attivano al momento della riabilitazione, sia essa neuromotoria, respiratoria o cardiovascolare. Cosa succede nelle cellule dei nostri muscoli quando vengono sottoposti a riabilitazione?

E a quelle dei polmoni e del cuore? Sono alcune delle domande cui cercherà di rispondere, insieme alla sua squadra di ricercatori, il Prof. Matteo Antonio Russo, Presidente del MEBIC nonché responsabile della ricerca clinica dell'IRCCS San Raffaele Pisana: «Le attività di ricerca del nuovo centro di Microscopia MEBIC si pongono l'obiettivo di analizzare gli effetti che ha la riabilitazione ad un livello molecolare e cellulare. Lo scopo è migliorare le tecniche riabilitative, le terapie farmacologiche, individuando e capendo a fondo i marcatori di riabilitazione». «Il Consorzio MEBIC - ha spiegato il prof. Enrico Garaci, Rettore del San Raffaele - nasce dalla volontà delle nostre università di realizzare un centro di morfologia avanzata, utilizzato dai due Atenei ma aperto alla collaborazione con altre Università». «Il MEBIC - ha dichiarato il prof. Giuseppe Novelli, Rettore di Tor Vergata - è un esempio di nuova filosofia della Scienza che mira a facilitare la crescita della conoscenza attraverso un approccio multidisciplinare e complementare».

plinare e complementare».

«Grazie al contributo della **Fondazione Roma**, la cui presenza attenta e solidale verso le esigenze del territorio si fa sentire soprattutto nel campo della salute e della ricerca scientifica - ha dichiarato il suo Presidente, prof. avv. **Emmanuele Francesco Maria Emanuele** - viene oggi posto il sigillo finale ed ufficiale al completamento del Centro hi-tech e che ora viene messo a disposizione della comunità nel pieno delle sue potenzialità. La struttura, infatti, si candida a rappresentare un polo di riferimento per la Microscopia elettronica, ed anche, auspicabilmente, di convenzionarsi con il Sistema Sanitario Regionale per la diagnostica ultrastrutturale, che rappresenta il gold standard per alcune patologie e che costituisce un supporto prezioso per rifinire la diagnosi in termini patogenetici, individuare meglio i bersagli terapeutici personalizzati e valutare con indici quantitativi corretti l'effetto delle terapie e il recupero funzionale post cura».



